

Caro Carlo, ho visto che la federazione ha fatto un poco di chiarezza specificando che per "mano forte" intendesi quella in cui ci sono almeno 16 punti onori.

Perfetto, ma come agiamo con quelli che aprono con molti meno punti perché "ma ho una chicane che vale 4".... Ho dato un punteggio arbitrario, in pratica il par della mano ad un giocatore che ha aperto di 2 fiori forte con KDJxx – xx – KDJxxx e ovviamente l'apertura forzante ha tagliato fuori dalla licita gli avversari. Ho sbagliato?

Grazie Donatella

**Risposta:**

**Cara Donatella,**

**Ovviamente i giocatori di bridge hanno molta fantasia e non avevo dubbi sul fatto che questa norma generasse dei problemi. C'è un modo abbastanza semplice che il mio dotto collega Manolo Eminent mi ha suggerito: quando la mano, anche con qualche punto in meno dei 16 richiesti, non ha un modo ortodosso per essere descritta la accettiamo anche con meno di 16 punti altrimenti no. La mano in questione è una normale buona mano che, a seconda degli accordi può essere aperta di 1♠ o 1♣ e non crea nessun problema di prosecuzione, quindi averla aperta di 2♦ è illegale e dovrà essere giudicata come se fosse una psichica. Cosa sarebbe accaduto se non avesse aperto di 2♦? Se è facile assegneremo quel risultato ( che potrebbe essere anche quello del tavolo) altrimenti 40/60.**

**In conclusione hai fatto bene.**

**Cari saluti**

**Carlo Galardini**